

Tutorial: PHOTOSHOP. CREAZIONE DI ELEMENTI VISUALI PER IL WEB

Facciamo una serie di esempi pratici che rispondano alla necessità di creare elementi visivi per il nostro sito internet.

Se stiamo utilizzando WordPress molto probabilmente avremo già incontrato delle indicazioni precise sulle dimensioni delle immagini da caricare rispetto a determinati elementi: a seconda del tema in uso potrà esserci l'indicazione di una dimensione minima o massima, comunque espressa in pixel.

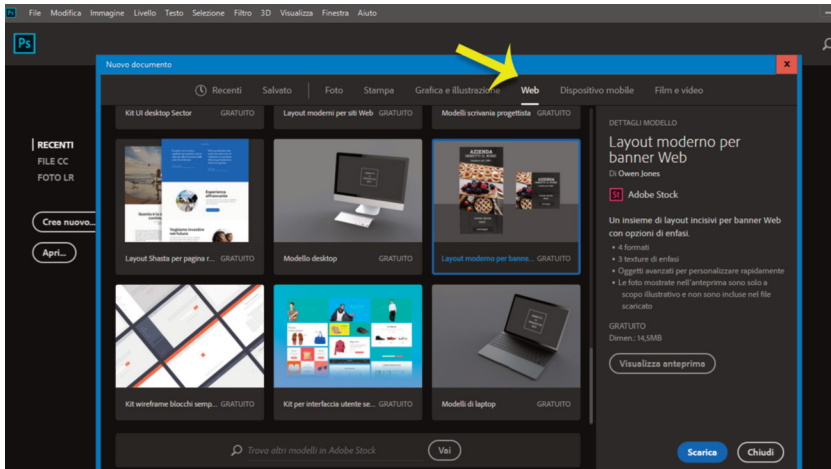
Ad esempio, nel nostro sito www.teotelloli.it dopo il pre-index viene utilizzato il tema Twenty Fifteen di WordPress che prevede un header che crea una barra orizzontale in alto o laterale a sinistra a seconda della risoluzione del monitor e del dispositivo attraverso il quale viene visualizzato.

Le indicazioni per questo elemento sono: «Il tema funziona al meglio con un'immagine di dimensione pari a 954×1300 pixel. Potrai ritagliare l'immagine dopo il caricamento per adattarla al meglio».

Possiamo quindi procedere con lo strumento di ridimensionamento di WordPress oppure utilizzare lo strumento Taglierina di Photoshop come abbiamo illustrato nel {🔗 **Tutorial “Righelli”, “Guide”, “Taglierina”**}.

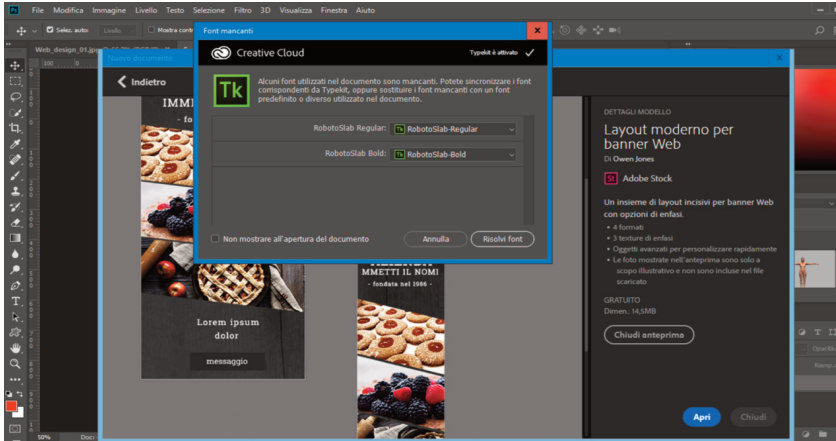
È importante ricordare che la risoluzione per il web è pari a 72dpi, ma che potremo comunque caricare immagini a risoluzioni maggiori, con l'unico eventuale inconveniente della lentezza di visualizzazione se il “peso” risulta eccessivo.

Non sempre esiste la funzione di ridimensionamento automatico rispetto al contenitore degli elementi visuali, oppure si potrebbe avere bisogno di caricare elementi con dimensioni determinate.

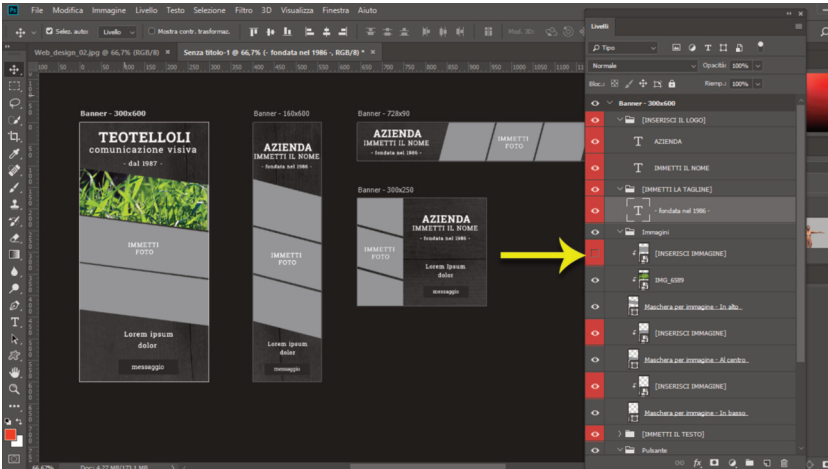


1. Aprendo Photoshop e selezionando Nuovo... nella finestra di dialogo possiamo trovare una serie di formati standard suddivisi per categorie di utilizzo. Selezioniamo quindi la serie Web e prendiamo visione dei formati proposti (ciascuno descritto) o dei modelli gratuiti. Nell'immagine è messo in evidenza, ad esempio, il Layout moderno per banner web che contiene una serie di elementi come meglio descritto sulla parte destra della finestra di dialogo. Si tratta della versione Photoshop CC 2018 che quindi prevede il possesso di un account Adobe Creative Cloud. Possiamo visualizzare un'anteprima del pacchetto di file e in seguito procedere con il download. A quel punto si entrerà in possesso della licenza d'uso di Adobe Stock Photo.

Photoshop. Creazione di elementi visuali per il web

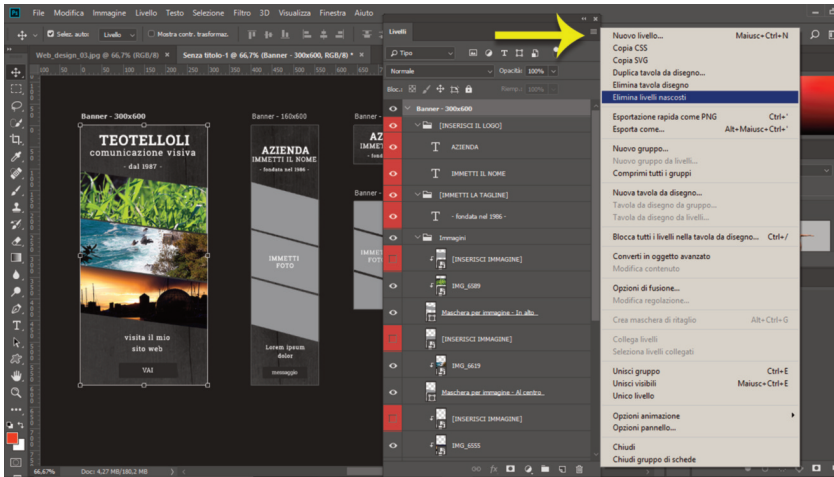


2. Nel caso il layout scelto contenga font non presenti sul computer in uso, una finestra di dialogo informa che è possibile verificare la sincronizzazione con Typekit per risolvere questo problema. In caso contrario dovremo sostituire il font del layout con un altro.

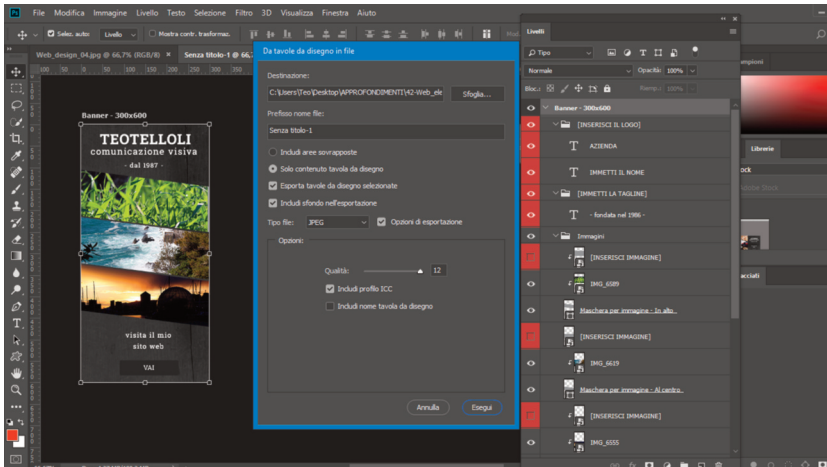


3. Una volta terminato il download possiamo scegliere di aprire direttamente il pacchetto di elementi che verrà visualizzato in quella che viene chiamata Tavola di disegno, ovvero un insieme di livelli raggruppati. Infatti sarà fondamentale analizzare il pannello Livelli per vedere come è costruito l'insieme degli elementi. Possiamo cliccare e trascinare il pannello Livelli dalla barra del nome in alto e spostarlo per poterlo visualizzare meglio. Possiamo quindi scegliere uno degli elementi presenti e iniziare a visualizzarne i dettagli. Nell'immagine qui sopra stiamo analizzando il primo elemento, ovvero il Banner 300x600. Cliccando sui diversi Gruppi di livelli, poi attivando e disattivando la visibilità (icona dell'occhio sulla sinistra dei livelli) possiamo verificare ulteriormente cosa stiamo personalizzando. Iniziamo a modificare i testi di esempio inseriti e aggiungiamo le nostre immagini. Per il testo sarà sufficiente utilizzare lo strumento Testo agendo sul livello corrispondente.

Per inserire le immagini si dovrà utilizzare il comando File>Inserisci incorporato, quindi, dopo avere premuto Invio, possiamo spostare il nuovo livello creato nella posizione adeguata alla sua corretta visualizzazione. Sempre nell'esempio abbiamo posizionato l'immagine dell'erba sopra la relativa Maschera di ritaglio e quindi disattivato la visibilità dell'oggetto avanzato grigio che indicava la posizione per l'immagine.



4. Dopo avere posizionato le diverse immagini e modificato il testo, possiamo eliminare i livelli non visibili dal menù contestuale del pannello. In ogni caso anche lasciarli non visibili non comporterà alcun problema. Infatti i file delle Tavole di disegno scaricati dai modelli predefiniti di Adobe Stock sono (come tutti gli altri) modelli con estensione .psdt che una volta aperti risultano essere istanze del modello. Ciò significa che anche salvando in locale la tavola di disegno con i vari livelli separati (quindi in formato .psd) o modificando il file non si andrà a modificare il modello originale che sarà sempre disponibile nella nostra libreria (Finestra>Librerie>Modelli Stock).



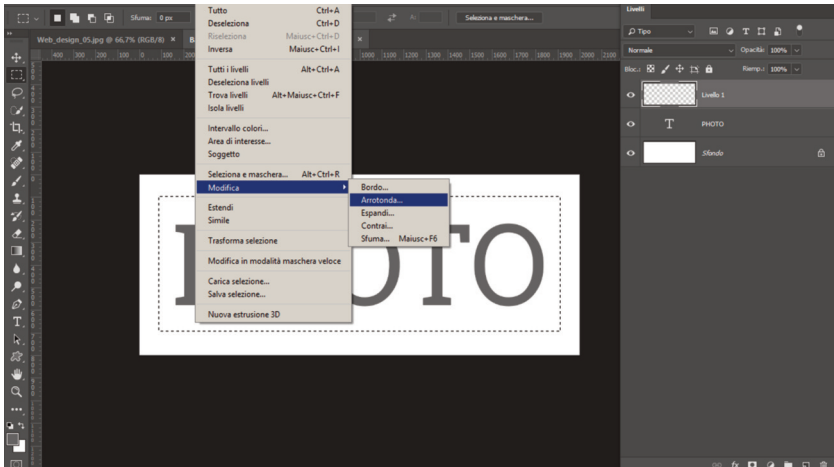
5. Una volta completato il lavoro di personalizzazione del layout possiamo esportare la tavola di disegno come file dal menù File>Esporta>Da tavole di disegno in file... Indicando la destinazione e il formato nella casella Tipo file ci ritroveremo a fine elaborazione gli elementi creati nella cartella indicata per il salvataggio.

Dato che lavorare con le Tavole di disegno e i modelli predefiniti scaricati da Adobe Stock è una modalità di lavoro abbastanza recente, si consiglia di consultare le guide on line ufficiali di Adobe che forniscono nel dettaglio altre indicazioni utili:

- <https://helpx.adobe.com/it/photoshop/using/create-documents.html> (usare i predefiniti);
- <https://helpx.adobe.com/it/photoshop/using/artboards.html> (usare le tavole di disegno).

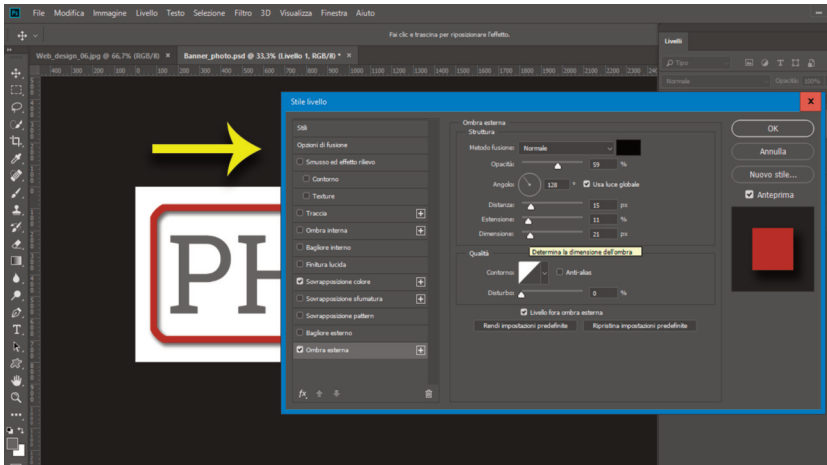
Se invece preferiamo partire da un documento vuoto senza utilizzare i modelli, possiamo scegliere da File>Nuovo un qualsiasi predefinito web e poi andare a modificare nella parte destra della finestra di dialogo le dimensioni in pixel del nostro documento.

In questo caso togliamo la spunta eventualmente presente nella casella Tavole da disegno. Noi preferiamo creare documenti molto più grandi del necessario e ridimensionarli successivamente: questo consente una maggiore qualità dei testi, perché così le lettere curve saranno più precise ai bordi.

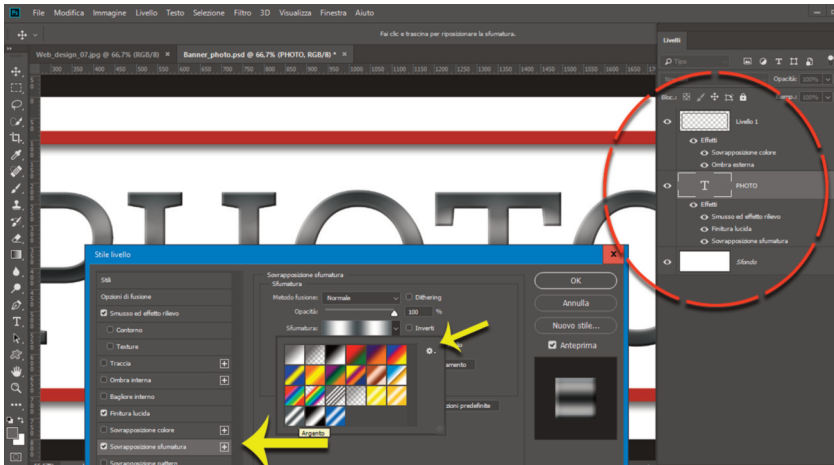


6. Abbiamo impostato le dimensioni del documento a 2000x800 pixel, inserito il testo e creato un nuovo livello per disegnare un bordo arrotondato. Abbiamo usato lo strumento selezione e dal menù Selezione>Modifica>Arrotonda... andiamo a impostare un raggio di 50 pixel.

Successivamente si tratterà di “disegnare” la selezione; dal menù Modifica>Traccia impostiamo uno spessore (ad esempio 30 pixel).

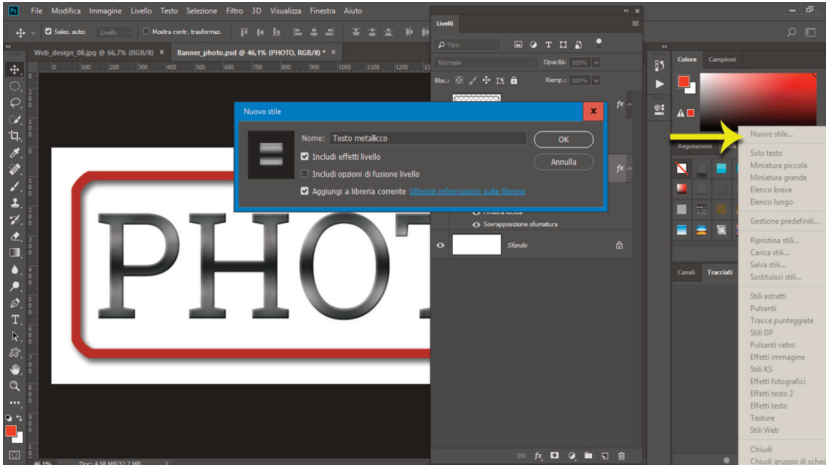


7. Ora che abbiamo un livello contenente elementi “solidi” possiamo utilizzare gli Stili di Livello per aggiungere effetti che simulano la tridimensionalità. Selezioniamo il contorno dell’oggetto e simuliamo il menù Livello>Stile di livello>Ombra esterna. Si aprirà la finestra di dialogo Stile livello, dove possiamo personalizzare differenti parametri relativi all’ombra (si consiglia di fare qualche prova con i cursori perché gli effetti sono immediatamente visibili nel documento sottostante). Prendete in considerazione anche tutti gli altri stili elencati sulla sinistra. La casella di spunta li attiva singolarmente. Scegliendo un determinato stile verranno visualizzati i suoi parametri, che potranno essere personalizzati.



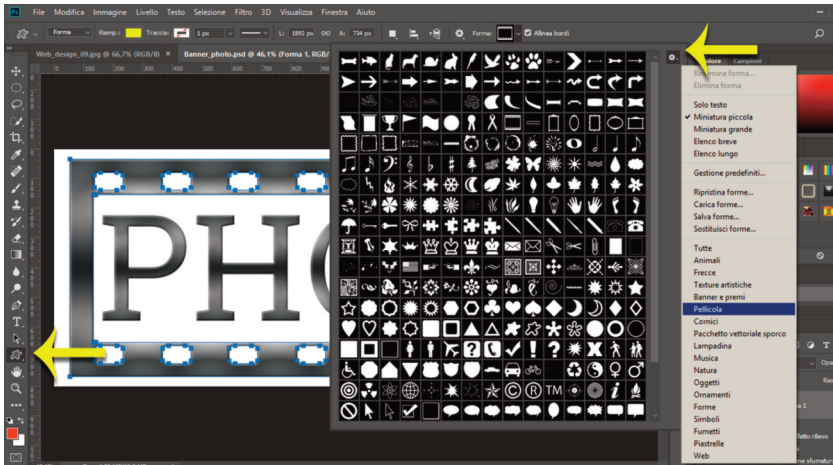
8. Man mano che aggiungiamo stili di livello questi verranno elencati come una serie di Effetti nel pannello Livelli. Possiamo eventualmente nascondere i livelli per capire a quale effetto corrispondono. Con un doppio click sull'effetto possiamo a riaprire la finestra Stile livello per modificarne i parametri. Per applicare la stessa combinazione di effetti, a diversi livelli possiamo Copiare con il tasto destro lo stile e incollarlo su un altro livello.

Nell'immagine abbiamo selezionato il livello con il testo per applicare un effetto Smussatura e poi una Sovrapposizione sfumatura. Selezionando l'ingranaggio del menù Sfumatatura abbiamo scelto la categoria Metalli e poi scelto Argento.

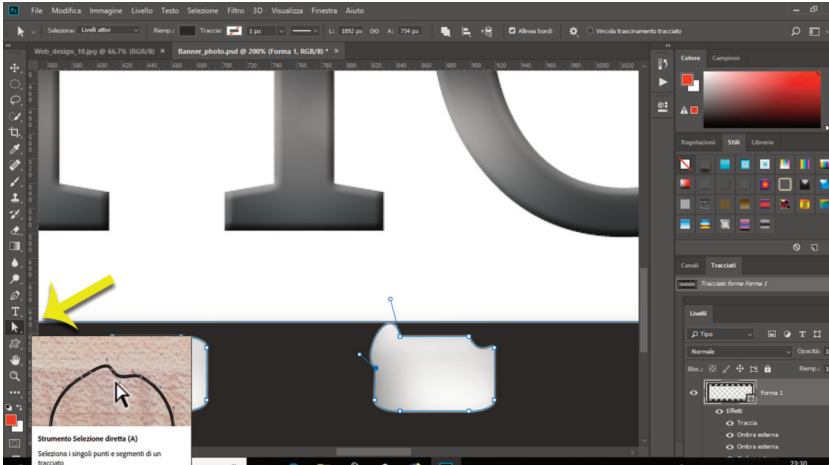


9. Gli stili creati da una combinazione di effetti contengono infinite possibilità di personalizzazione. Photoshop ne propone una serie già pronta. Dal menù Finestra scegliamo Stili. Possiamo cliccare semplicemente sulle miniature per applicare un determinato stile a un livello qualsiasi. Anche in questo caso ci sono differenti categorie visualizzabili dal menù contestuale del pannello Stili. Dallo stesso menù aperto in figura è possibile scegliere Nuovo stile per salvare una nostra personale combinazione di effetti. In questo caso nella finestra di dialogo che appare indichiamo semplicemente un nome. Troveremo il nuovo stile elencato come ultimo nel pannello Stili e potremo andare a recuperarlo in ogni momento. Consigliamo di dedicare un po' di tempo all'esplorazione delle infinite combinazioni degli stili predefiniti delle varie categorie perché insieme alle Azioni {👉 **Tutorial: Photoshop. Usare e creare le Azioni**} sono un ottimo modo per conoscere le possibilità espressive del software.

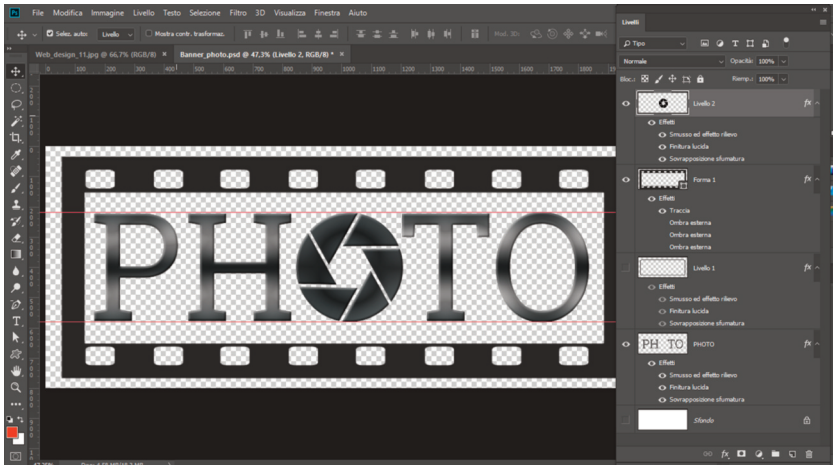
Vogliamo ora continuare a modificare il nostro elemento web (sarà un pulsante, magari animato). Prendiamo in considerazione le forme vettoriali presenti in Photoshop.



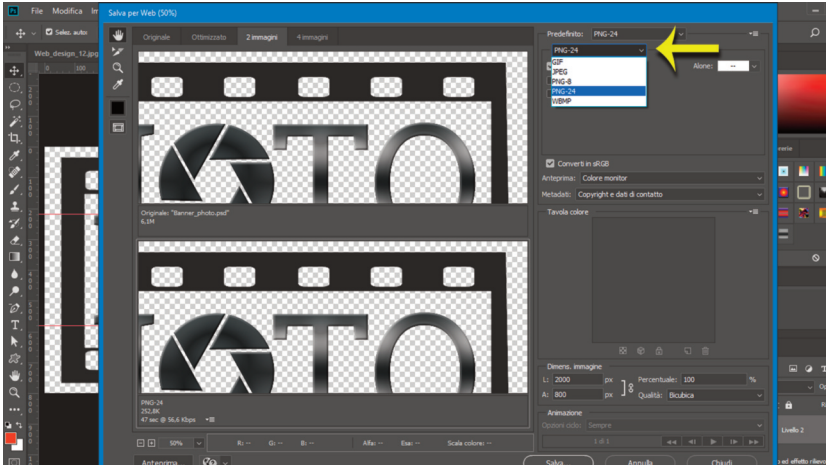
10. Selezioniamo lo strumento Forma personale dal pannello degli strumenti standard sulla sinistra. Cliccando sull'ultimo pulsante in alto a destra nella barra delle opzioni apriamo il menù delle forme. Possiamo trascinarlo dai bordi e ingrandirlo. Dal menù contestuale raggiungibile dal piccolo ingranaggio in alto a destra scegliamo Tutte per vedere cosa è presente. Nel nostro caso abbiamo scelto Pellicola per una più rapida individuazione dell'elemento. Una volta selezionata la forma (controlliamo di vedere selezionato Forma e non Tracciato nella barra delle opzioni. La stessa cosa vale per un eventuale colore) basta cliccare e trascinare nell'area di lavoro. Un nuovo livello Forma vettoriale si aggiungerà nel pannello Livelli. A questo punto è possibile assegnare un colore o uno stile di livello come spiegato in precedenza.



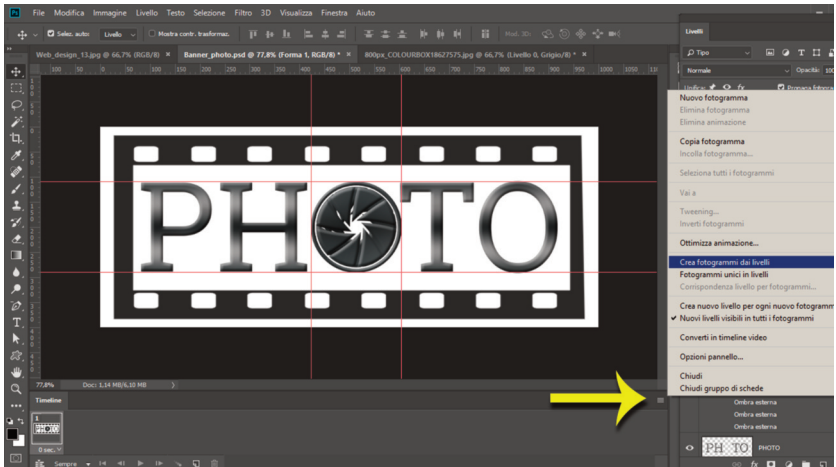
11. Nella necessità di dover modificare una forma tra quelle presenti possiamo utilizzare lo strumento Selezione diretta (simboleggiato da una freccia bianca) presente nel pannello degli strumenti standard. Questo strumento permette di agire sui singoli punti di ancoraggio di un tracciato. Una volta selezionato il punto di ancoraggio compariranno le maniglie di Bezier per modificare le curve. Per eliminare un punto di ancoraggio (o per aggiungerlo) possiamo usare lo strumento Penna e le relative opzioni del sottomenù.



12. Non abbiamo trovato tra le forme predefinite quella del diaframma della fotocamera. È possibile disegnarla con lo strumento Penna, oppure usare le forme geometriche (cerchio, esagono, linea), che combinate opportunamente consentono di ottenere un buon risultato. Dato che in questo caso abbiamo bisogno di raggiungere un risultato particolarmente complesso, abbiamo optato per un'immagine presa dal web che abbiamo scontornato rapidamente con lo strumento Bacchetta magica e inserito nella composizione dopo averla ridimensionata. Come si può vedere dal pannello Livelli abbiamo applicato uno stile di livello anche a questo elemento, copiandolo dal livello di testo e poi modificandolo per adattarlo alla forma circolare. Per eliminare la parte di testo sottostante (la "O") abbiamo rasterizzato il livello di testo (Livello>Rasterizza>Testo) così da poter utilizzare lo strumento Gomma.



13. A questo punto possiamo ridimensionare l'immagine complessiva dal menù Immagine>Dimensioni immagine. Possiamo decidere se vogliamo lasciare lo sfondo bianco o nascondere (in questo modo potremo inserire la nostra creazione in una pagina web colorata o sovrapporla ad altre immagini). Nella finestra di dialogo Salva per web che troviamo nel menù File>Esporta>Salva per web possiamo scegliere tra i vari formati standard. La visualizzazione a due schede affiancate con Originale e "nuovo" permette di avere una immediata anteprima delle scelte circa il formato e le relative impostazioni.



14. Procediamo ora con una piccola animazione.

Ridimensioniamo a 1000 pixel il lato maggiore perché una animazione per il web non ha mai dimensioni così grandi, del tutto superflue.

Preleviamo sempre dal web diverse posizioni dell'otturatore della fotocamera in una piccola sequenza di 3 aperture. Collochiamo gli elementi copiandoli e incollandoli con una semplice selezione rettangolare. Nel nostro documento si sono quindi creati 3 ulteriori livelli. Sempre con la Bacchetta magica eliminiamo lo sfondo bianco presente e ridimensioniamo in modo opportuno per inserire nella stessa identica posizione. Usate le Guide per essere precisi {**Tutorial: “Righelli”, “Guide”, “Taglierina”**}.

Ottenuti i livelli apriamo il pannello Timeline {**Tutorial: Progetto monogramma personale: disegno, estrusione, animazione. 3 lezioni**}, selezioniamo l'opzione Animazione di fotogrammi quindi dal menù contestuale del pannello Timeline scegliamo Crea fotogrammi dai livelli.

A questo punto non si tratta altro che di comprendere come ogni fotogramma non sia altro che la visualizzazione di uno o più livelli. Basta selezionarli uno a uno (se avete seguito il tutorial, ed eliminato eventuali livelli superflui, sono solo 6) e decidere cosa mostrare cliccando sull'icona della visibilità (occhio) nel pannello livelli.

Lasciamo lo sfondo bianco visibile in tutti i fotogrammi, così come la cornice a forma di pellicola e il testo. Per quanto riguarda il diaframma visualizziamo in sequenza uno a uno i singoli livelli (nascondendo gli altri due). Impostiamo infine il ritardo su 0,5 secondi e lasciamo la

riproduzione ciclica. Queste sono tutte impostazioni facilmente identificabili alla base del pannello Timeline.

Infine esportiamo come in precedenza, questa volta, però, scegliamo il formato GIF (l'unico che consente l'animazione).

Il risultato è visibile nella galleria Animazioni del nostro sito internet:

<http://www.teotelloli.it/wp/gallerie-2/animazioni/>.

È possibile scaricare e visualizzare il file .psd contenente tutti i livelli e gli stili, così come i fotogrammi dell'animazione da qui:

http://www.teotelloli.it/risorse/Banner_photo.psd.